

**XXXIV Congresso Nazionale Forense  
Catania 4, 5, 6 ottobre 2018**

\*\*\*

**Proposta di deliberato  
ai sensi dell'art. 5 delle norme regolamentari e statutarie  
congressuali**

**Avv. Federica Federici**

\*\*\*

**Costi di accesso alla giustizia civile, penale e amministrativa**

\*\*\*

*Il XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania si impegna a richiedere al Parlamento e al Governo la riduzione dei costi di accesso alla giustizia sui diritti di copia riguardanti i supporti informatici di tipo Compact Disc in particolare, la riduzione degli importi.*

*Il Congresso si impegna altresì a richiedere la destinazione dei costi di accesso alla giustizia alle esigenze degli uffici giudiziari per l'accesso ai quali i contributi vengono corrisposti.*

*Qualora tale proposta non sia ammessa al voto, si richiede che tali questioni siano incluse nell'ordine del giorno del prossimo Congresso.*

\*\*\*

Si premettono quelli che sono gli importi attuali sui diritti di copia.

**I nuovi importi del diritto di copia (art. 274 d.P.R. n. 115/2002)**

decreto dirigenziale 4 luglio 2018 del Ministero della Giustizia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2018

n. pagine	Diritti di copia semplice	Diritti di copia autentica
01 - 04	0,97	7,75
05 - 10	1,94	9,05
11 - 20	3,87	10,33
21 - 50	7,75	12,92
51 - 100	15,50	19,38
Oltre 100	15,50 più 6,46 ogni ulteriori 100 pag. o frazione di 100	19,38 più 7,75 ogni ulteriori 100 pag. o frazione di 100

Supporti non cartacei	Diritti
cassetta fonografica fino a 60 minuti	3,87
cassetta fonografica di 90 minuti	5,81
cassetta videofonografica fino a 120 minuti	6,46
cassetta videofonografica di 180 minuti	7,75
cassetta videofonografica di 240 minuti	9,70
Dischetto informatico Da 1,44 MB	4,54
Per ogni compact disc	323,04

**AVVOCATI**

Oltre ad essere evidente la sproporzione tra le somme sui supporti informatici non compact disc e questi ultimi, si evidenzia la criticità laddove le copie richieste dovessero essere più di una. La casistica è frequente sia perché a volte la documentazione non entra in un solo Cd-Rom sia perché per il difensore e il cliente potrebbero servire più copie. In tal caso, nonostante alcune cancellerie applichino una tantum l'importo per la stessa richiesta, non è stato mai chiarito il punto e la prassi più invalsa è quella di far pagare 323,04 € a copia.

Sul punto si riporta anche una pronuncia del CdS sulla Modalità di applicazione del diritto di copia ai documenti in forma digitale: Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quarta, del 7/7/2015, depositata il 21/9/2015, a seguito ricorso per la riforma della sentenza del T.A.R. LAZIO - SEZIONE I n. 04871/2014, concernente applicazione del diritto di copia ai documenti in forma digitale.

Il TAR ha accolto il ricorso, ritenendo che "... gli Uffici giudiziari possano chiedere, ai fini della copia della documentazione utile alla difesa, mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti informatici e telematici diversi da

floppy e CD (secondo la scelta del supporto su cui riversare i dati da parte del richiedente, e non secondo la scelta dell'Amministrazione circa le loro modalità di archiviazione), esclusivamente e per una sola volta l'importo forfetario di Euro 295,16." [da ultimo rivalutato in Euro 320,48]; il TAR, pertanto, prevede la corresponsione del diritto di copia una tantum a prescindere dalla capienza del supporto di memorizzazione.

Secondo il Consiglio di Stato, il *decisum* di prime cure appare ben motivato ed allo stato ... non può che farsi riferimento – come già chiarito dal TAR - al quantum a suo tempo fissato per la memorizzazione su CD, essendo ragionevole ipotizzare che la memorizzazione su supporti di memoria più capienti forniti dagli interessati (e compatibili con apparecchiature sulle quali i dati digitali sono stati archiviati) non sia, tutto sommato, più onerosa della prima.

Tale sentenza del Consiglio di Stato è stata, peraltro, recepita dal Ministero della Giustizia con Circolare nr. 157302.U del 20/10/2015,

**Si chiede quindi al Congresso di ottenere in modo ufficiale e chiaro che tale diritto sia una tantum per il procedimento indipendentemente dalla quantità di CdRom necessari o nella denegata ipotesi non fosse accolta la mozione, di ridurne il costo.**

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: AVV. FEDERICI - MOZIONE COSTI GIUSTIZIA - ANNULLA E SOSPENDE LA PRECEDENTE

**Mittente:** "Per conto di: federicafederici@ordineavvocatiroma.org" <posta-certificata@legalmail.it>

**Data:** 05/09/2018 12:16

**A:** <ufficio.presidenza@pec.congressoforensecatania.it>

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 05/09/2018 alle ore 12:16:07 (+0200) il messaggio "AVV. FEDERICI - MOZIONE COSTI GIUSTIZIA - ANNULLA E SOSPENDE LA PRECEDENTE" è stato inviato da "federicafederici@ordineavvocatiroma.org" indirizzato a: ufficio.presidenza@pec.congressoforensecatania.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 0048A11A.004AC5CF.A93B6685.8F171690.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

## Certified email message

On 05/09/2018 at 12:16:07 (+0200) the message "AVV. FEDERICI - MOZIONE COSTI GIUSTIZIA - ANNULLA E SOSPENDE LA PRECEDENTE" was sent by "federicafederici@ordineavvocatiroma.org" and addressed to: ufficio.presidenza@pec.congressoforensecatania.it  
The original message is attached.

**Message ID:** 0048A11A.004AC5CF.A93B6685.8F171690.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

---

—postacert.eml—

**Oggetto:** AVV. FEDERICI - MOZIONE COSTI GIUSTIZIA - ANNULLA E SOSPENDE LA PRECEDENTE

**Mittente:** "Federica Federici" <federicafederici@ordineavvocatiroma.org>

**Data:** 05/09/2018 12:15

**A:** <ufficio.presidenza@pec.congressoforensecatania.it>

L'allegato corretto è quello in oggetto e non quello di ieri, scusandomi per l'inconveniente, ne chiedo la sostituzione,

Con ossequio,

Avv. Federica Federici

---

—Allegati:—

postacert.eml	294 kB
mozione costi giustizia supporti informatici.pdf.p7m	208 kB

dati-cert.xml

1,0 kB

**XXXIV Congresso Nazionale Forense  
Catania 4, 5, 6 ottobre 2018**

\*\*\*

**Proposta di deliberato  
ai sensi dell'art. 5 delle norme regolamentari e statutarie  
congressuali**

**Avv. Federica Federici**

\*\*\*

**Costi di accesso alla giustizia civile, penale e amministrativa**

\*\*\*

*Il XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania si impegna a richiedere al Parlamento e al Governo la riduzione dei costi di accesso alla giustizia sui diritti di copia riguardanti i supporti informatici (di tipo Compact Disc in particolare) e la riduzione/arrotondamento degli importi sui diritti di copia per facilitare le operazioni di pagamento/marche da bollo.*

*Il Congresso si impegna altresì a richiedere la destinazione dei costi di accesso alla giustizia alle esigenze degli uffici giudiziari per l'accesso ai quali i contributi vengono corrisposti.*

*Qualora tale proposta non sia ammessa al voto, si richiede che tali questioni siano incluse nell'ordine del giorno del prossimo Congresso.*

\*\*\*

Premesso che in calce alla presente mozione si riporta il prospetto costi, si rappresenta quanto segue.

**Sul costo dei supporti informatici**

Oltre ad essere evidente la sproporzione tra le somme sui supporti informatici non compact disc e questi ultimi, si evidenzia la criticità laddove le copie richieste dovessero essere più di una. La casistica è frequente sia perché a volte la documentazione non entra in un solo Cd-Rom sia perché per il difensore e il cliente potrebbero servire più copie. In tal caso, nonostante alcune cancellerie applichino una tantum l'importo per la stessa richiesta, non è stato mai chiarito il punto e la prassi più invalsa è quella di far pagare 323,04 € a copia.

Sul punto si riporta anche una pronuncia del CdS sulla Modalità di applicazione del diritto di copia ai documenti in forma digitale: Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quarta, del 7/7/2015, depositata il 21/9/2015, a seguito ricorso per la riforma della sentenza del T.A.R. LAZIO - SEZIONE I n. 04871/2014, concernente applicazione del diritto di copia ai documenti in forma digitale.

Il TAR ha accolto il ricorso, ritenendo che "... gli Uffici giudiziari possano chiedere, ai fini della copia della documentazione utile alla difesa, mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti informatici e telematici diversi da floppy e CD (secondo la scelta del supporto su cui riversare i dati da parte del richiedente, e non secondo la scelta dell'Amministrazione circa le loro modalità di archiviazione), esclusivamente e per una sola volta l'importo forfetario di Euro 295,16." [da ultimo rivalutato in Euro 320,48]; il TAR,

pertanto, prevede la corresponsione del diritto di copia una tantum a prescindere dalla capienza del supporto di memorizzazione.

Secondo il Consiglio di Stato, il *decisum* di prime cure appare ben motivato ed allo stato ... non può che farsi riferimento – come già chiarito dal TAR - al quantum a suo tempo fissato per la memorizzazione su CD, essendo ragionevole ipotizzare che la memorizzazione su supporti di memoria più capienti forniti dagli interessati (e compatibili con apparecchiature sulle quali i dati digitali sono stati archiviati) non sia, tutto sommato, più onerosa della prima.

Tale sentenza del Consiglio di Stato è stata, peraltro, recepita dal Ministero della Giustizia con Circolare nr. 157302.U del 20/10/2015, alla quale non ha fatto però seguito alcun altro chiarimento, lasciando deregolata ed incerta la questione.

**Sui diritti di copia in generale**

Si ritiene scomodo, inutile e farraginoso il pagamento in centesimi di euro (€cent) pertanto sarebbe opportuno arrotondare le somme a cifra “tonda” e “piena” senza decimali (es. 4,55 → 4,50).

**Si chiede quindi al Congresso di ottenere sul primo punto in modo ufficiale e chiaro che tale diritto sia una tantum per il procedimento indipendentemente dalla quantità di CdRom necessari o nella denegata ipotesi non fosse accolta la mozione, di ridurne il costo e sul secondo punto l’arrotondamento delle somme dei diritti di copia.**

**I nuovi importi del diritto di copia (art. 274 d.P.R. n. 115/2002)**

decreto dirigenziale 4 luglio 2018 del Ministero della Giustizia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2018

n. pagine	Diritti di copia semplice	Diritti di copia autentica
01 - 04	0,97	7,75
05 - 10	1,94	9,05
11 – 20	3,87	10,33
21 – 50	7,75	12,92
51 – 100	15,50	19,38
Oltre 100	15,50 più 6,46 ogni ulteriori 100 pag. o frazione di 100	19,38 più 7,75 ogni ulteriori 100 pag. o frazione di 100

Supporti non cartacei	Diritti
cassetta fonografica fino a 60 minuti	3,87
cassetta fonografica di 90 minuti	5,81
cassetta videofonografica fino a 120 minuti	6,46
cassetta videofonografica di 180 minuti	7,75
cassetta videofonografica di 240 minuti	9,70
Dischetto informatico Da 1,44 MB	4,54
Per ogni compact disc	323,04

